



Padova, 11 febbraio 2006  
Sala Polivalente "Pertini" - Via Bajardi, 5  
(Mortise - "La Corte")

**Opera Nomadi** sezione di Padova,

con il patrocinio **del Comune di Padova,**

presenta il Convegno:

"COMUNITA' SINTE E ROM TRA INTEGRAZIONE E MARGINALITA'  
SOCIALE"

"IL PORRAJMOS: L'OLOCAUSTO DIMENTICATO"



- h. 9:00 Saluto del Vicesindaco del Comune di Padova Claudio Sinigaglia.  
La tutela dei diritti dei Sinti e dei Rom: habitat, inserimento lavorativo, scolarizzazione, salute.  
Introducono:  
- Il Presidente Nazionale dell'Opera Nomadi Massimo Converso.  
- Il Segretario Nazionale Giorgio Bezzecchi Rom Harvato.  
- La Presidente dell'Opera Nomadi sez. di Padova Renata Paolucci
- h. 9.45 Verso lo smantellamento dei campi nomadi comunali: presentazione del progetto "il Villaggio della Speranza" e del progetto di inserimento in alloggio popolare e di reperimento microaree.  
Intervengono:  
- l'Assessore alle Politiche Abitative/accoglienza Daniela Ruffini,  
- l'Assessore ai Servizi Sociali Claudio Sinigaglia,  
Inserimento lavorativo: progetti e prospettive. Intervengono:  
- Dott.ssa Marta Cimento Operatrice dell'Opera Nomadi di Padova  
- Dott.ssa Elisa Bertazzo Presidente dell'Associazione A.I.Z.O. di Padova.  
Proiezione del documentario/intervista sulle aree nomadi della città, realizzato dagli operatori dell'Opera Nomadi: Carla Galbusera, Francesca Richiedei, e Marco Tombolani.
- h. 11.00 Rom e Sinti a scuola: situazione sull'inserimento scolastico a Padova. Intervengono:  
- l'Assessore ai Servizi Scolastici del Comune di Padova, Claudio Piron,  
- Il Capo Settore dei Servizi Scolastici, dott.ssa Lucia Fantini
- h. 13:15 Pausa pranzo a buffet.
- h. 14:30 Proiezione del documentario e presentazione del libro "Il Porrajmos dimenticato, le persecuzioni dei Rom e dei Sinti in Europa" a cura del Segretario Nazionale dell'Opera Nomadi Giorgio Bezzecchi e del Consigliere Nazionale Maurizio Pagani, autori dell'opera.
- h. 16,00 Proiezione del I° film di Tony Gatlif: "L'Uomo Perfetto"
- h. 17:45 Esibizione dei violinisti del gruppo "Tzigano Estrekarija" di Trento.  
Conclusione dei lavori